

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

D.P.R. N. 160/2010: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).	Nr. Progr.	29
	Data	20/06/2011
	Seduta Nr.	5

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 20/06/2011 alle ore 18:40 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	14	Totale Assenti
		3

Assenti giustificati i signori:

LONGHI RAFFAELLA; SALVI ANDREA; SACCHI GIOVANNI

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

D.P.R. N. 160/2010: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).

Consiglieri presenti n. 14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42, comma 2, lett. c) TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'art. 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. è stato approvato il primo "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
- che tra la Comunità Montana ed i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Urbino, Montecalvo in Foglia e Petriano, è stata stipulata in data 07/09/2009 la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive (pratiche edilizie) con scadenza al 30/06/2011 – per il Comune di Urbino la scadenza era fissata per il 31/12/2009;
- che tra la Comunità Montana e il Comune di Urbino, è stata stipulata in data 01/10/2010 la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive (pratiche edilizie) con scadenza al 30/06/2011;
- che tra i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, e la Comunità Montana è stata stipulata in data 01/10/2010 la convenzione per la gestione in forma associata dello Ufficio unico per il Commercio e le attività con scadenza al 31/12/2013;
- che tra il Comune di Fermignano e la Comunità Montana è stato stipulato in data 25/01/2011 la convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio Unico Commercio e Attività Economiche con scadenza al 31/12/2013;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D.Lgs. 267/2000;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti le attività produttive di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

- che l'art. 38, co. 3, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. 06.08.2008 n. 133, ha stabilito che si procedesse alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al regolamento approvato con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447;

- che in attuazione dell'art. 38, co. 3, del D.L. 25.06.2008 n. 112 è stato approvato il D.P.R. n. 160/2010 che ha completamente innovato le procedure previste dal D.Lgs 112/98 e dal D.P.R. 447/98 (che continueranno ad essere in vigore in via provvisoria soltanto per talune tipologie di interventi) ed, in particolare, ha previsto che dovranno essere svolte esclusivamente in modalità telematica e che al SUAP verranno indirizzate tutte le SCIA, DIA; CIA e istanze inerenti le attività produttive e non soltanto quelle che comportano trasformazioni urbanistico edilizie.

- che la Giunta Comunitaria con deliberazione n. 38 del 16/03/2011 ha provveduto a modificare lo schema organizzativo dell'Ente Comunitario ed ha provveduto ad accorpate tutte le funzioni prima svolte dall'Ufficio Unico del Commercio ed Attività Economiche nel SUAP, in adeguamento alle norme del D.P.R. n. 160/2010;

- che la stessa è stata inviata agli Enti interessati con nota Prot. 1565/9.6 del 23/03/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 01/04/2011, avente per oggetto: Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) gestito in forma associata – Presa d'atto adeguamento alle norme del D.P.R. n. 160/2010;

ATTESO che in considerazione di quanto sopra evidenziato occorre pertanto aggiornare la convenzione per adeguarla al mutato quadro normativo;

- che i citati Enti, già convenzionati con questa Comunità Montana, hanno espresso la volontà di continuare a gestire, in forma associata, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (da ora "SUAP"), ai sensi del nuovo D.P.R. n. 160/2010;

DATO atto che il Consiglio della Comunità Montana Alto e Medio Metauro con propria deliberazione n. 11 del 05.04.2011 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata di servizio SUAP;

DATO, altresì, atto che la nuova convenzione assorbe le funzioni e competenze prima previste dalla gestione associata del SUAP (pratiche edilizie) e dall'Ufficio Unico per il Commercio e le Attività Economiche;

CHE, pertanto, a carico di questo Ente non figurano nuovi o maggiori oneri finanziari che restano stabiliti annualmente in €. 1,15 per abitante, come già previsto per la convenzione sul commercio;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'allegato schema di convenzione (sub "A") da stipulare con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro e con i Comuni di: Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in vado, Peglio, Fermignano, Urbino, Petriano e Montecalvo in Foglia, in adeguamento al DPR 160/2010;

VISTO l'art. 89 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente statuto Comunale;

PROPONE

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;
2. di approvare lo schema di convenzione, composto di n. 18 articoli, per la gestione associata del servizio SUAP, da stipulare con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro e con i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in vado, Peglio, Fermignano, Urbino, Petriano e Montecalvo in Foglia, in adeguamento al DPR 160/2010, come da testo allegato (sub. "A") al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con l'approvazione della presente convenzione (art. 13, co. 1) non vengono posti a carico di questo Ente nuovi o maggiori oneri finanziari, che restano stabiliti annualmente in €. 1,15 per abitante, come già previsto per la convenzione sull'Ufficio Unico per il Commercio e le Attività Economiche, ora accorpata nelle funzioni e competenze nella presente;
4. di autorizzare il Responsabile Settore Amministrativo ad intervenire alla stipula della convenzione in rappresentanza di questo Ente;
5. di trasmettere il presente atto alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro con sede a Urbania;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- Il Responsabile del Settore Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Settore Contabile per quanto concerne la regolarità contabile;

CON voti unanimi espressi secondo legge;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Infine, **Il Consiglio Comunale**

In relazione all'urgenza di provvedere alla stipula della convenzione;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

A voti unanimi;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Allegato "A" alla delib. C.C. n. 29 del 20/06/2011

S C H E M A D I
CONVENZIONE PER LA GESTIONE, IN FORMA ASSOCIATA, DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP). D.P.R. N. 160/2010 E
ART. 30 TUEL N. 267/2000.

L'anno duemilaundici, il giorno del mese di nella sede della Comunità Montana Alto e Medio Metauro sono intervenuti i Signori:

- Massi Elvio nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Segretario Generale della Comunità Montana Alto e Medio Metauro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Borgo Pace in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Mercatello sul Metauro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Sant'Angelo in Vado in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Peglio in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Urbania in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Fermignano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Urbino in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Montecalvo in Foglia in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....
-nato ail, il quale interviene nel presente atto nella qualità didel Comune di Petriano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n.....del....., esecutiva, codice fiscale n.....

Premesso:

- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;
- che l'art. 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;
- che con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. è stato approvato il primo "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";
- che tra la Comunità Montana ed i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Urbino, Montecalvo in Foglia e Petriano, è stata stipulata in data 07/09/2009 la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive (pratiche edilizie) con scadenza al 30/06/2011 – per il Comune di Urbino la scadenza era fissata per il 31/12/2009;
- che tra la Comunità Montana e il Comune di Urbino, è stata stipulata in data 01/10/2010 la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello unico per le attività Produttive (pratiche edilizie) con scadenza al 30/06/2011;
- che tra i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, e la Comunità Montana è stata stipulata in data 01/10/2010 la convenzione per la gestione in forma associata dello Ufficio unico per il Commercio e le attività con scadenza al 31/12/2013;
- che tra il Comune di Fermignano e la Comunità Montana è stato stipulato in data 25/01/2011 la convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio Unico Commercio e Attività Economiche con scadenza al 31/12/2013;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 della D.Lgs. 267/2000;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti le attività produttive di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minori dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che l'art. 38, co. 3, del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. 06.08.2008 n. 133, ha stabilito che si procedesse alla semplificazione e al riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive di cui al regolamento approvato con D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447;
- che in attuazione dell'art. 38, co. 3, del D.L. 25.06.2008 n. 112 è stato approvato il D.P.R. n. 160/2010 che ha completamente innovato le procedure previste dal D.Lgs 112/98 e dal D.P.R. 447/98 (che continueranno ad essere in vigore in via provvisoria soltanto per talune tipologie di interventi) ed, in particolare, ha previsto che dovranno essere svolte esclusivamente in modalità telematica e che al SUAP verranno indirizzate tutte le SCIA, DIA; CIA e istanze inerenti le attività produttive e non soltanto quelle che comportano trasformazioni urbanistico edilizie.
- che in considerazione di quanto sopra evidenziato occorre pertanto aggiornare la convenzione per adeguarla al mutato quadro normativo;
- che i citati Enti hanno espresso la volontà di continuare a gestire, in forma associata, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (da ora "SUAP"), ai sensi del nuovo D.P.R. n. 160/2010 con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| • Comune di Borgo Pace | Deliberazione n. del |
| • Comune di Mercatello sul Metauro | Deliberazione n. del |
| • Comune di Sant'Angelo in Vado | Deliberazione n. del |
| • Comune di Peglio | Deliberazione n. ... del |
| • Comune di Urbania | Deliberazione n. ... del |

- Comune di Fermignano Deliberazione n. ... del
- Comune di Urbino Deliberazione n. ... del
- Comune di Montecalvo in Foglia Deliberazione n. ... del
- Comune di Petriano Deliberazione n..... del
- Comunità Montana Deliberazione n. ... del

- che con le citate deliberazioni è stata altresì approvato lo schema della presente convenzione;
Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premessa

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione

Art. 2 - Finalità

- Gli Enti sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59 che, per l'istruttoria degli endoprocedimenti, richiedono l'intervento coordinato dei Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Urbino, Montecalvo in Foglia e Petriano, e di Enti esterni, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso impresa, previste dal D.P.R. 160/2010, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, attraverso il modello della "struttura articolata e di rete", caratterizzato da una struttura operativa centrale con sede a Urbania e da strutture operative decentrate presso i Comuni associati..
- La gestione associata del SUAP costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti le attività produttive di beni e servizi, nonché il necessario impulso per lo sviluppo economico dell'intero territorio.
- L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 - Obiettivo e funzioni dello Sportello Unico

Obiettivo del SUAP è ricondurre ad unitarietà la gestione del complesso degli atti/provvedimenti amministrativi e informazioni relativi alle attività produttive, individuando negli Enti il punto di riferimento e raccordo.

Gli Enti convenzionati individuano le caratteristiche e le funzioni fondamentali dello SUAP nelle seguenti:

- Il SUAP viene concepito come "sportello di rete" in cui gli enti e gli uffici coinvolti costituiscono una parte fondamentale della struttura che diventa pienamente operativa solo attraverso il contributo congiunto e coordinato degli enti che costituiscono le "maglie della rete";
- Il SUAP assolve prioritariamente alle seguenti funzioni:
 - gestione e monitoraggio operativo del procedimento amministrativo unico per le attività produttive e conseguente attività informativa sullo stesso, attraverso un software di gestione unitario sia in termini di front end che di back office ed un unico sito internet;
 - predisposizione di una modulistica unitaria;
 - informare sulle opportunità di sviluppo del sistema delle imprese e del territorio;

- verificare tramite la certificazione del Tecnico comunale la conformità dei progetti ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale
- promuovere il coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni alle quali sono attribuite competenze in materia di esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59 anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa/convenzioni, con lo scopo di definire procedure, documentazione necessaria e modulistica unitaria suddivise per comparti di attività e tipologia d'intervento;
- sviluppare progetti e partecipare ai processi relativi alle politiche di sviluppo ecosostenibili che interessano le attività indicate, favorendo e sostenendo le aree industriali ecologicamente attrezzate;
- sviluppare iniziative per lo sviluppo imprenditoriale, in particolare verso le politiche giovanili ed imprenditoria femminile, in collaborazione con i partner europei, nazionali, regionali e provinciali;
- promuovere con altri Enti e con le Associazioni di categoria, tutte le iniziative, anche per via telematica, volte a diffondere la conoscenza del territorio e delle potenzialità economico-produttive offerte, comprese le opportunità d'insediamento.

Art. 4 - Sede dello Sportello Unico

La sede centrale dello Sportello Unico per le Attività Produttive è stabilita negli uffici della sede della Comunità Montana Alto Medio Metauro, sita in Urbania, in Via Manzoni n. 25. Le sedi decentrate sono ubicate presso gli uffici dei comuni aderenti.

Art. 5 - Compiti della struttura operativa

1. La struttura operativa centrale – avvalendosi anche delle strutture decentrate - gestisce il procedimento unico e sovrintende a tutte le attività necessarie al buon funzionamento del SUAP ed in particolare:
 - a) fornisce informazione e assistenza alle imprese, ivi compresi i chiarimenti tecnici di cui all'art. 9 del D.P.R. 160/2010;
 - b) si pronuncia sulla conformità dei progetti preliminari, ai sensi dell'art 8, co. 2, del D.P.R. 160/2010 ed ai sensi dell'art. 14 bis, co. 1, della L. 241/90 e s.m.i. ;
 - c) acquisisce dall'impresa tutta la documentazione necessaria per l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e per le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo del 26 marzo 2010, n. 59, la invia alle Amministrazioni, agli Enti, alle Aziende competenti per i rispettivi endoprocedimenti e ne acquisisce i relativi provvedimenti;
 - d) segue l'andamento dei procedimenti presso le altre Amministrazioni di volta in volta coinvolte da un procedimento unico, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i responsabili degli endoprocedimenti di competenza;
 - e) coordina l'attività dei responsabili degli endoprocedimenti, al fine di assicurare il buon andamento del procedimento unico;
 - f) sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
 - g) indice espressamente le Conferenze di Servizi nei casi previsti dal D.P.R. 160/2010 e negli altri casi previsti dal Regolamento.
 - h) cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo, se necessario, le Amministrazioni o gli Uffici di volta in volta interessati;
 - i) cura che siano effettuate le comunicazioni agli interessati;
 - j) aggiorna per quanto di competenza il sito internet.

2. Per il perseguimento delle finalità individuate dalla legge, la struttura operativa centrale in collaborazione con le strutture decentrate;
 - a) si pone come soggetto di riferimento per le imprese, prospettando le opportunità insediative in una visione spaziale estesa a tutta l'area dei Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Urbino e Montecalvo in Foglia;
 - b) fornisce gli applicativi informatici (software), le conoscenze (know-how) e le abilità (skills) richiesti nello svolgimento delle funzioni amministrative e consultive; aggiorna il sito internet per gli aspetti di competenza e ne gestisce il front end; inoltre nella prima fase applicativa del D.P.R. 160/2010 cura la formazione sui software gestionali;
 - c) predisporre, d'intesa con le altre Amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
 - d) propone alle Associazioni di categoria, agli Ordini e ai Collegi Professionali operanti nel territorio dei Comuni associati accordi o intese previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 9;
 - e) propone accordi di programma e convenzioni. previa approvazione della Conferenza dei Sindaci di cui all'art 9 e attiva forme di collaborazioni con le Amministrazioni, con gli Enti, con le Aziende e con le Organizzazioni che formano la rete dello SUAP, finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
 - f) verifica il gradimento del servizio, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
 - g) pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento del SUAP;
 - h) nel rispettivo ambito di operatività, coordina le attività di marketing territoriale dell'intero Comprensorio Comunitario, promuovendo specifiche azioni finalizzate a riaffermare un valore delle politiche di sviluppo per l'impresa e del territorio.

Art. 6 - Ente Capofila

La Comunità Montana Alto e Medio Metauro è designato quale ente capofila.

Per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione si dà mandato alla Comunità Montana capofila di:

- a. predisporre, d'intesa con le altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- b. stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazione con gli Enti che formano la rete dello SUAP finalizzate a realizzare la funzione di gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
- c. aderire, previa intesa con le altre amministrazioni, ad accordi o intese con Associazioni di categoria operanti nel territorio dei Comuni convenzionati;
- d. coordinare le attività di informazione in collaborazione con le associazioni di categoria
- e. provvedere a diffondere nei modi ritenuti opportuni il funzionamento dello Sportello Unico,
- f. verifica il gradimento del servizio mediante questionari e ricerche;

Art. 7 - Durata

La presente convenzione entra in vigore il 01/07/2011 in relazione ai Capi I, II, III, V e VI del D.P.R. 160/2010 e a partire dal 29/09/2011 in relazione al Capo IV del citato decreto.

Al di fuori di quanto disciplinato dal precedente comma, oppure in caso di proroghe dell'entrata in vigore di una o più disposizioni del D.P.R. 160/2010 si applica quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 07/09/2009.

La presente convenzione scade il 31/12/2014; alla scadenza potrà essere rinnovata mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari degli enti aderenti.

Art. 8 - Recesso - Scioglimento

Ciascun Ente aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera consiliare da assumersi almeno entro il 30 giugno e formale comunicazione agli enti aderenti a mezzo lettera raccomandata A.R., in tal caso il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti gli Enti convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

Art. 9 - Conferenza dei Sindaci

I Comuni convenzionati attivano le seguenti forme di consultazione, di proposta, di approvazione, verifiche e controllo della gestione dell'attività dello sportello unico:

- a) viene istituita una conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni o loro delegati, convocata dal Presidente della Comunità Montana; potranno inoltre partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetti pubblici e privati, nonché le associazioni delle categorie economiche, coinvolti nell'attività dello Sportello Unico o di cui si ritenga utile la consultazione;
- b) la conferenza viene convocata almeno una volta l'anno dalla Comunità Montana, che provvede a nominare anche un segretario; la conferenza si riunirà, altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Presidente della Comunità Montana, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta;
- c) tutte le decisioni della conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori;
- d) Il Responsabile del SUAP presenta alla Conferenza dei Sindaci una relazione dettagliata sull'attività gestionale del servizio almeno una volta all'anno e comunque entro il 28 febbraio dell'anno successivo esponendo di norma:
 - a) numero di pratiche pervenute;
 - b) stato di attuazione delle pratiche;
 - c) rapporti con gli Uffici dei Comuni associati;
 - d) rapporti con gli Enti esterni;
 - e) rendiconto finanziario;
 - f) eventuali proposte di miglioramento;
 - g) l'ottimizzazione e/o l'ampliamento il servizio (forniture di risorse tecnologiche, di attrezzature, di materiali, di risorse di coordinamento e funzionamento, ecc.);La conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare periodicamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento del SUAP, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta presentata dalle stesse.

Art. 10 - Modulo Organizzativo

1. Il SUAP è costituito da una struttura operativa con sede a Urbania e da strutture decentrate presso i Comuni associati. A seguito di un eventuale recesso dalla convenzione da parte di un Ente, allo stesso – previa richiesta - verrà data la possibilità di estrarre copia di tutti i documenti che lo riguardano direttamente o che riguardano procedimenti relativi ad attività che interessano il territorio amministrato.
2. Il SUAP viene diretto e coordinato da un Responsabile individuato nel Direttore d'Area competente in materia, dell'ente capofila. Il SUAP può avvalersi, quale Responsabile di Servizio, di un Funzionario esperto in materia, nominato dall'Ente capofila d'intesa con i Comuni aderenti alla presente Convenzione e scelto tra i Funzionari di un Comune aderente e/o della Comunità Montana, nonché di collaboratori con compiti di supporto e di istruttoria delle pratiche.
3. Il SUAP viene inserito funzionalmente nella competente struttura burocratica dell'Ente capofila.

4. Il SUAP si avvale, presso ciascun Comune, degli Uffici e del personale messo a disposizione per l'esercizio della sua funzione, in particolare – ove previsto - per quanto concerne l'informazione all'utenza, il ricevimento, l'istruttoria formale e la trasmissione delle pratiche. A tal fine, presso ogni Amministrazione, verrà individuato uno o più referenti comunali.

Art. 11 - Comitato di monitoraggio

Gli enti convenzionati istituiscono un Comitato di monitoraggio al quale è affidato il compito, d'intesa con gli enti interessati, di verificare periodicamente i risultati delle attività del SUAP secondo i principi ispiratori delle norme istitutive ed il grado complessivo di soddisfazione dell'utenza, suggerendo proposte per un continuo miglioramento del servizio fornito.

Tale Comitato sarà istituito con atto del Presidente della Comunità Montana di intesa con i Sindaci e sarà costituito da:

- Responsabile SUAP c/o l'Ente Capofila – con compiti di Presidente;
- Un rappresentante per ogni Comune (individuato nel Referente Comunale SUAP);
- Un rappresentante per ogni Ordine Professionale (Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri);
- Un rappresentante delle categorie dei servizi, dell'artigianato e del commercio (designato unitariamente);

Eventuali integrazioni al Comitato possono essere effettuate dal Presidente della Comunità Montana di intesa con i Sindaci convenzionati.

Art. 12 - Formazione e aggiornamento

1. Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
2. A tal fine, il Responsabile SUAP, secondo le indicazioni fornite dalla Conferenza dei Sindaci e dal Comitato di Monitoraggio e compatibilmente con le risorse messe a disposizione degli Enti Associati, programma e cura, in modo uniforme, la formazione ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.
3. La Struttura operativa centrale inoltre, programma incontri di formazione/informazione rivolti ai professionisti esterni che, in qualità di utenti per conto delle imprese, si rivolgono al Servizio.

Art. 13 - Spese di funzionamento

1. Per il funzionamento del SUAP gli enti associati si impegnano ad istituire nei propri bilanci le somme necessarie a provvedere alle spese di funzionamento quantificate in Euro 1,15 annui per abitante, comprensivi dei costi forfetari di gestione, stampati, programmi informatici ed oneri a carico dell'ente capofila a qualsiasi titolo.
2. Per la quantificazione della somma dovuta da ciascun comune si prende a riferimento la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di attività del SUAP;
3. Qualora l'inizio dell'attività del SUAP non coincida con il 1° gennaio, per il primo anno, la quota viene riproporzionata in base ai mesi;
4. Le spese saranno interamente liquidate dall'ente capofila, che provvederà alla richiesta di rimborso ai comuni associati, entro il mese di gennaio dell'anno successivo.
5. Gli eventuali contributi regionali, nazionali o comunitari, comunque denominati, concessi all'ente capofila e finalizzati alla gestione del SUAP, non saranno soggetti a ripartizione tra gli altri Comuni convenzionati, né imputati a diminuzione dei rispettivi canoni associativi o spese di gestione.

Art. 14 - Ingresso nuovi Enti

1. Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con l'ente capofila.
2. La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento del SUAP resta disciplinata al precedente art. 13, comma 1, specificando che per gli Enti non appartenenti all'ambito della Comunità Montana la quota di compartecipazione viene fissata in Euro 2,50 per abitante.
3. L'entrata di nuovi enti non può determinare, in alcun caso, oneri aggiuntivi di nessun genere per i Comuni di prima adesione.

Art. 15 - Istituzione dei diritti d'istruttoria e relative spese

1. Sono istituiti diritti d'istruttoria e relative spese, in relazione all'attività svolta dal SUAP per ogni procedimento avviato.
2. La misura dei diritti d'istruttoria e delle relative spese è omogenea sul territorio di competenza della gestione associata del SUAP e sarà determinata con provvedimento della Comunità Montana, Ente capofila, previa intesa della Conferenza dei Sindaci aderenti.
3. La riscossione dei diritti di istruttoria e delle relative spese spetta alla struttura operativa centrale del SUAP.
4. I diritti d'istruttoria e le relative spese si applicano ai seguenti procedimenti:
 - a) Conformità del progetto preliminare con o senza il parere della conferenza di servizi anche ai sensi dell'art. 8, co. 2, del D.P.R. 160/2010;
 - b) Avvio e conclusione del Procedimento ordinario, ai sensi dell'art. 7 del citato DPR;
 - c) Avvio e conclusione del Procedimento automatizzato, ai sensi dell'art. 8 del citato DPR;
 - d) Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi su istanza del richiedente, ai sensi dell'art. 7, co. 3, del D.P.R. 160/2010;
 - e) Avvio e conclusione della Conferenza di Servizi sul progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici e relative pubblicazioni, ai sensi dell'art. 8, co. 1, del D.P.R. 160/2010;
 - f) Avvio e conclusione della procedura di Collaudo, ai sensi dell'art. 10, co. 3, del D.P.R. 160/2010.

Art. 16 - Contenzioso

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP, nel quale si ipotizzano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili al SUAP, l'ente capofila ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione, con relativo accollo delle spese legali.

Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi ipotetici vizi attinenti ad atti, pareri ed endoprocedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio dell'ente capofila verranno coperte interamente dalla singola Amministrazione interessata; l'ente capofila avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e dell'ente capofila coinvolti, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti dell'ente capofila e/o del Comune interessato.

Art. 17 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti circa l'applicazione delle norme della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'art. 9.

Sono fatte salve le forme di recesso di cui all'art. 8.

Art. 18 - Registrazione convenzione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro

Letto, approvato e sottoscritto

Il _____ in rappresentanza del Comune di Borgo Pace

Il _____ in rappresentanza del Comune di Mercatello sul Metauro

Il _____ in rappresentanza del Comune di Sant'Angelo in Vado

Il _____ in rappresentanza del Comune di Peglio

Il _____ in rappresentanza del Comune di Urbania

Il _____ in rappresentanza del Comune di Fermignano

Il _____ in rappresentanza del Comune di Urbino

Il _____ in rappresentanza del Comune di Montecalvo in Foglia

Il _____ in rappresentanza del Comune di Petriano

Il Segretario Generale Dr. Elvio Massi in rappresentanza della Comunità Montana Alto e Medio Metauro.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 20/06/2011

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 23/06/2011 al 08/07/2011 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 23/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 23/06/2011

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 03/07/2011, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 23/06/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 29

Data Delibera 20/06/2011

Ufficio: Servizio Affari Generali

OGGETTO

D.P.R. N. 160/2010: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 21/05/2011 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 21/05/2011 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variatz. _____

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio